

L'INTERVISTA IL MILIARDARIO JACOB BURAK

BESTSELLER

Come diventare molto ricchi (e almeno essere felici)

JACOB BURAK

Ma gli scimpanzé sognano la pensione?

IN LIBRERIA
«Ma gli scimpanzé sognano la pensione?» di Burak è pubblicato da Mondadori

Eleonora Barbieri

I soldi sono questione di felicità. Jacob Burak, figlio di due sopravvissuti all'Olocausto e oggi miliardario israeliano, dopo 25 anni a capo di un fondo d'investimento ha scoperto che più sei contento e soddisfatto della tua vita, più è facile macinare milioni. E non il contrario, come quasi tutti pensano. È la tesi del suo libro *Ma gli scimpanzé sognano la pensione?*, in cui racconta le esperienze che l'hanno reso ricchissimo e rivela un altro segreto imparato in tanti anni di carriera: per far soldi non è necessario conoscere la finanza, ma la psicologia. «Il mondo degli affari è il mondo delle persone, cioè il mondo delle loro debolezze» racconta al telefono da Tel Aviv, appena prima di partire per una vacanza in Costa Smeralda.

Ha detto: se tutti si comportassero in modo razionale, il mercato si fermerebbe. Perché?

«Il mercato funziona così: per ogni venditore che crede di vendere alto c'è un compratore convinto di comprare basso. Ed entrambi pensano sia un affare. Il fatto è che gli esseri umani non sono razionali: sono emotivi, fragili, deboli. Molto dipende dall'educazione e dalla specie».

Perciò fa il confronto con gli scimpanzé?

«In termini di geni c'è solo l'1,24 per cento di differenza fra uomini e scimpanzé: di che cosa è responsabile questa percentuale minima?».

Di che cosa?

«Gli uomini sono l'unica specie che riesca a immaginare il futuro, perché sono consapevo-



«I soldi non danno la felicità. Ma è la felicità che dà i soldi»

L'uomo d'affari israeliano ribalta il luogo comune e spiega i segreti del successo: «Serve più la psicologia della finanza»

li della fine, della morte».

E come influenza gli affari?

«Se sei affamato di vita vuoi creare qualcosa che resti. Un imprenditore è uno che vuole lasciare la sua impronta nella sabbia del mondo. E anche la felicità è legata alla nostra capacità di immaginare il futuro».

I geni determinano la felicità?

«Per metà. Poi ci sono le condizioni socio-ambientali. Noi possiamo lavorare sul 40 per cento che rimane e aumentare il nostro livello di felicità».

Il denaro serve allo scopo?

«Non solo il denaro non comprava la felicità. Se credi che il possesso materiale ti renderà felice, questa convinzione ti impe-

dirà di esserlo. Vale il contrario: più sei felice, più fai soldi».

La felicità rende ricchi?

«Lo dimostrano anche delle ricerche: un gruppo di ragazzi è stato seguito per dieci anni, dal-

la scuola al lavoro. Quelli che già da piccoli erano più felici, da grandi erano i più ricchi».

Ma è proprio sicuro che i soldi non aiutino a essere

Chi è

Ricchissimo. Grazie a un fondo

Jacob Burak è nato nel 1948 a Cipro. I suoi genitori, sopravvissuti allo sterminio nazista, erano emigrati nel '47. Vive a Tel Aviv. Dopo la laurea in ingegneria e un master ad Harvard, nel 1987 Burak ha creato il

fondo d'investimento Evergreen, una società di venture capital di grande successo ed è diventato uno degli uomini più ricchi d'Israele. Si è ritirato nel 2006. Il suo libro è diventato un bestseller nel suo Paese.



Insegnamenti

Ad Harvard ho capito che il vero business sono le persone



Psiche

Non contano i numeri, ma intuire bisogni e debolezze



Stimoli

La gelosia è una spinta fortissima per guadagnare



Sesso e borsa

Le donne sono investitori migliori: sono meno arroganti

felici? Neanche un pochino?

«Sei felice se usi i soldi per comprare esperienze, non cose».

Equali esperienze hanno segnato il suo successo negli affari?

«Un periodo di tre mesi alla Harvard Business School, nel 1984. Ero ingegnere, non avevo alcuna abilità finanziaria. Ma ho capito che non serve: il mondo del business non ha a che fare coi numeri ma con le persone e la loro psiche».

Meglio la psicologia della finanza?

«Non diventi imprenditore solo per i soldi ma per soddisfare

un bisogno profondo: per essere accettato, per ottenere un riconoscimento, per vincere, per esprimerti, per essere ascoltato, per ascoltare (in rari casi). Se capisci quello che l'altro cerca sai che cosa puoi offrirgli».

È il segreto del suo successo?

«Sì. Quando vendi a un altro devi chiederti: che cosa sta comprando davvero? Oggi, quando mi trovo davanti un contratto, cerco di leggerlo con gli occhi dell'altro. Mi chiedo: che cosa ne penserà?».

Sembra quasi buono...

«Il business efficace è empatia, l'abilità di mettersi nei panni dell'altro. Capire di che cosa ha paura, da che cosa è attratto o di che ha bisogno. E cercare di soddisfarlo».

Ha a che fare con molti giovani investitori. Come riconosce quelli giusti?

«Cerco i vincenti. Sono molto disciplinati, come gli sportivi. E ottimisti, perché altrimenti non potresti cadere, rialzarti e proseguire. E poi guardo l'albero genealogico».

Che c'entrano i parenti?

«Se un uomo ha avuto un rapporto problematico col padre, cioè l'autorità, e l'ha risolto in modo costruttivo, di sicuro sarà abile. L'imprenditore è uno che deve provare qualcosa».

È vero che le donne sono investitori migliori?

«Sì, perché sono meno sicure di sé. Il mercato è casuale, ma gli uomini pensano di riuscire a identificare un trend. Sono troppo sicuri e il mercato li punisce. A parte gli imprenditori naturali, che sanno sempre quello che devono vendere e comprare».

La gelosia è uno stimolo?

«Negli affari molto. Nella vita il confronto toglie felicità. Ma ci spinge ad arricchirci: preferiamo fare meno soldi, ma più di un altro, che farne tantissimi, ma meno di altri. Non ci interessa la ricchezza assoluta, ma il confronto con gli altri».

La fortuna quanto conta?

«È cruciale. Ma senza fatica la fortuna non busserà mai alla tua porta. Il motto di Paul Getty era: se vuoi avere successo alzati presto, lavora sodo e poi scopri il petrolio».

Ha qualche rimorso?

«Sono un ottimista, per me il processo conta più del risultato. L'unico rimpianto è essere rimasto 25 anni nel mondo degli affari: non avrei le opportunità di oggi ma, forse, sono stati un po' troppi».

I Sudoku

DIFFICILE

		6	7					
	3		9		8			7
			2					9
	4					3	6	7
				9				
2	8	5						9
6					9			
	5		4		3			8
					5	4		

COME SI GIOCA

Completare lo schema, riempiendo le caselle vuote, cosicché ciascuna riga orizzontale, colonna verticale e riquadro 3x3 (col bordo più spesso) contenga una sola volta tutti i numeri dall'1 al 9.

Buon divertimento

La soluzione di ieri

MEDIO

1	6	7	2	4	3	5	8	9
5	4	8	1	7	9	3	6	2
9	2	3	6	5	8	7	4	1
6	3	1	4	9	5	2	7	8
4	7	2	8	3	1	6	9	5
8	5	9	7	6	2	1	3	4
3	9	4	5	2	6	8	1	7
2	8	6	9	1	7	4	5	3
7	1	5	3	8	4	9	2	6

IL NEGOZIO DEI LETTORI!

ORDINARE È FACILE!

PER TELEFONO
Numero Verde **800-912753**
ATTIVO 7 GIORNI SU 7 DALLE 9 ALLE 21

VIA FAX
Compila in tutte le sue parti e firma il coupon qui sotto. Ritaglialo e spedisilo al FAX: 02-95380267

ANCHE PAGARE È SEMPLICE
IN CONTRASSEGNO O CARTA DI CREDITO
pagamento contrassegno: € 8,80 - pagamento carta di credito: € 6,90

Buono d'ordine
Codice prodotto: IG - 39996 (codice da comunicare in caso di ordine telefonico)

Quantità: _____ Totale €: _____ iva incl.
Contributo fisso spese di spedizione €: _____ 6,90
Diritto di contrassegno (€ 1,90) €: _____
Totale €: _____ iva incl.

Cognome e nome _____
Indirizzo _____, N° _____, CAP _____
Città _____ Prov. _____ Telefono _____
E-mail _____@_____

Pagherò a mezzo: Carta di credito (VISA MASTERCARD)
Numero _____ Scad. ____/____/____ CVC _____
 Contrassegno alla consegna

Data _____ Firma _____

il Giornale SHOP

TRINVO TRADUTTORE VOCALE MULTILINGUA

Traduttore simultaneo vocale Silver: parla e scrive in 12 lingue!

Traduttore testuale e vocale in 12 lingue. Ha in memoria circa 750 frasi e 2500 parole divise per campi d'interesse che possono essere lette nel display LCD e contemporaneamente ascoltate tramite altoparlante integrato o tramite cuffie. Legge con la corretta pronuncia sia nella lingua di origine impostata sia nella traduzione scelta (funzione valida solo per le frasi).
Lingue incluse: inglese, tedesco, francese, spagnolo, italiano, portoghese, olandese, russo, turco, arabo, cinese, giapponese.

Funzioni aggiuntive: orologio con diversi fusi orari, sveglia, giochi, convertitore di valute e misure. Funziona con 2 batterie mini-stilo AAA. Cuffie e batterie incluse nella confezione. Garanzia 12 mesi.

a soli € 49,90
codice prodotto IG - 39996

gestito da **bow.it**

ORDINA COMODAMENTE DA CASA TUA!

INFORMATIVA D.LEG. 196/2003. I suoi dati saranno trattati da Società Europea di Edizioni S.p.A. e Bow.it S.r.l. titolari del trattamento, per dare corso alla sua richiesta. A tale scopo, è indispensabile il conferimento dei dati anagrafici. Prevo suo consenso tutti i dati conterranno essere trattati dalle medesime titolari anche per effettuare procedure statistiche di analisi, per l'invio di altre variazioni offerte e proposte commerciali e indagini di mercato. Responsabile del trattamento è Bow.it S.r.l. I suoi dati saranno resi disponibili alle seguenti categorie di destinatari che li tratteranno per i suddetti fini: addetti al customer service, addetti alle attività di marketing, addetti al confezionamento. Lei può in ogni momento e gratuitamente esercitare i diritti previsti dall'articolo 7 del D.Leg. 196/03 - e cioè conoscere quali dei suoi dati vengono trattati, farli integrare, modificare o cancellare per violazione di legge, o opporsi al loro trattamento - scrivendo a Bow.it s.r.l., via Monza, 100 - 20090 Gessate (MI).